



MOVIMENTO
★★★★★ 5 STELLE

CASALPUSTERLENGO

AL SINDACO
AL SEGRETARIO COMUNALE
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

e p.c. AGLI ASSESSORI
AI CONSIGLIERI COMUNALI

MOZIONE

Oggetto: Istituzione del “Baratto Amministrativo”

PREMESSO CHE

- Come riportato dall'OCSE, in Italia la pressione fiscale risulta essere superiore al 42%, determinata in buona parte dalle tasse locali.
- La crisi economica degli ultimi anni ha colpito in maniera intensa anche Casalpuusterlengo, che ha visto purtroppo aumentare considerevolmente il numero dei disoccupati e delle famiglie che faticano ad arrivare alla fine del mese e di conseguenza ad onorare i pagamenti dei tributi dovuti.
- Le amministrazioni locali, compresa quella della nostra città, evidenziano notevoli criticità nel recupero del gettito erariale; i crediti inesigibili diventano passività del bilancio comunale, aggravandone la già compromessa situazione, dovuta anche ai tagli determinati dal governo centrale (380mila euro solo nell'ultimo anno). I numeri della morosità a Casalpuusterlengo nel 2014 comunicatici dagli uffici comunali sono: per la TASI circa 26.000 €, per la TARI circa 224.000 €, mentre al momento non sono disponibili dati riguardanti l'IMU.
- Oggigiorno il nostro Comune per mancanza di risorse economiche non riesce a garantire pienamente gli interventi di manutenzione, pulizia e abbellimento di aree verdi, piazze e strade, nonché gli interventi di decoro urbano, recupero e riuso con finalità di interesse generale.

VISTI

- Gli artt. 114 comma 2, 117 comma 6 e 118 della Costituzione, che disciplinano forme di collaborazione dei Cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni.
- Il D.M. 14 maggio 2014, recante “Attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124”, il quale all'art. 2 comma 1 stabilisce che: *“Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare”* e all'art. 2 comma 2 specifica che: *“La*



MOVIMENTO
★ ★ ★ ★ ★ 5 STELLE

CASALPUSTERLENGO

perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1 possono essere dovute ad una delle seguenti cause: perdita del lavoro per licenziamento; accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali”.

- La Legge dello Stato 11 novembre 2014, n. 164, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, recante misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, la quale all’art. 24 (Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio) comma 1 prevede che: *“I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l’abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L’esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell’esercizio sussidiario dell’attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute”.*

CONSIDERATO CHE

- La fattiva collaborazione tra Amministrazione comunale e Cittadini rappresenterebbe uno stimolo a diffondere maggiore senso civico e di appartenenza, fornendo un esempio di vicinanza delle istituzioni alle problematiche quotidiane degli abitanti del nostro territorio e sensibilizzando la popolazione a rispettare e tutelare il territorio in cui vive.
- Il Comune di Casalpusterlengo presenta non poche difficoltà nel procedere alle attività di ordinaria manutenzione e/o ad interventi in genere sul territorio comunale a causa della scarsità delle risorse economiche disponibili.
- I suddetti interventi, rientrando nei casi individuati dalla sopracitata legge, rappresenterebbero per i contribuenti in difficoltà un’occasione per assolvere ai propri doveri, per il Comune la possibilità di usufruire di forza lavoro e per la Città di migliorare il suo decoro.
- Col crescente rischio di vedere sempre più aumentati i casi di morosità incolpevole, il Comune di Casalpusterlengo troverà sempre più difficoltà a riscuotere i tributi dovuti.



- Con il sistema del “Baratto Amministrativo”, oltre a ridurre il rischio di morosità (tributi non riscossi), si risparmierebbero i costi relativi al recupero forzoso dei tributi e soprattutto si eviterebbe tale procedura nei confronti di chi è davvero in difficoltà e non ha la possibilità economica di procedere al pagamento delle imposte.
- Il sostegno economico sarebbe rivolto esclusivamente ai Cittadini che versano in condizioni di disagio tali da impedire loro di far fronte ai bisogni fondamentali.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

1. Ad attuare quanto previsto dall’art. 24 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, così come convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164.
2. A prevedere, in relazione al tipo di intervento, delle riduzioni od esenzioni da tributi inerenti il tipo di attività svolta (finalizzata a cura e rigenerazione dei beni comunali, riqualificazione, tutela e valorizzazione del territorio), recependole con norma specifica nei regolamenti applicativi dei tributi, al fine di permettere ai Cittadini che si trovino in condizioni di difficoltà economica e/o lavorativa di usufruire di tale opportunità.
3. A definire un Regolamento entro 4 mesi, in coerenza con la disciplina della tassazione locale e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di lavoro, previdenza e assicurazione, che introduca la possibilità del “baratto amministrativo” inerente alla collaborazione tra Cittadini ed Amministrazione e ne definisca criteri, modalità e reciproche garanzie. Le attività individuate, a titolo esemplificativo, possono essere indicate tra quelle relative a: manutenzione ordinaria, pulizia e vigilanza dei parchi, giardini ed aiuole e dei luoghi pubblici, assistenza alle scolaresche, sgombero neve, ecc. Il sistema di calcolo del valore economico delle ore di lavoro svolte potrà essere attuato in funzione del tipo di incarico e del relativo costo orario. Ai fini pratici, alleghiamo alla presente Mozione una bozza di Regolamento, al fine di poterla discutere con tutti i gruppi consiliari e poter arrivare velocemente ad una versione finale condivisa.
4. A dare idonea pubblicità all’iniziativa.

Allegato - Proposta di Regolamento su “Baratto Amministrativo” e servizio di Cittadinanza Attiva.

Casalpusterlengo, 26/09/2015

Portavoce Consigliere Angelo Caccialanza
MoVimento 5 Stelle Casalpusterlengo